

LA NUOVA

Nuova Sardegna

In Ogliastra si va ancora a rilento, ma i segnali sono buoni

In Ogliastra, fino a metà della scorsa settimana, la stagione vacanziera non ha fatto segnare numeri record. A evidenziarlo è stato fra gli altri operatori, anche il sindaco tortoliese Massimo Cannas. Ma da qualche giorno, soprattutto Tortoli-Arbatax, capitale territoriale del settore, le cose paiono andare meglio. L'imprenditore turistico arbataxino Giorgio Mazzella dice: «Al nostro Arbatax park resort (circa 2300 posti letto), le cose stanno andando molto bene. In questo periodo abbiamo oltre 1900 ospiti. Quest'anno, a fare la parte del leone sono i francesi (negli anni precedenti erano stati i vacanzieri ex Ussr). Grosse sorprese in positivo sono anche i numeri dei turisti provenienti dalla Danimarca e dall'Inghilterra. Ma c'è di più, perché diverse tipologie di soggiorno all'Apr sono tutte esaurite fino al 28 agosto». Se all'Arbatax park resort (che dispone di diverse strutture ricettive di livello) le cose vanno bene, anche all'hotel-ristorante la Bitta della baia di Porto Frailis non ci si può lamentare. Mercoledì il direttore, Sergio Bovi, ha detto: «Abbiamo l'albergo occupato al 75 per cento. Ma non è una costante per tutta la settimana, perché si possono anche registrare dei picchi. Abbiamo dei cambi ogni 3-4 giorni, chiaro segno che non si è ancora arrivati alle presenze continue settimanali dei vacanzieri. C'è un dato interessante:

rispetto allo stesso periodo dello scorso anno stiamo registrando un risveglio delle presenze di nostri connazionali. Fino allo scorso mese abbiamo lavorato bene grazie ai gruppi di motociclisti stranieri (soprattutto tedeschi e svizzeri)». Altra importante località turistica ogliastrina è Baunei-Santa Maria Navarrese. Il sindaco Salvatore Corrias ha fatto il punto sugli arrivi e le presenze: «Non abbiamo ancora dei dati ufficiali, ma penso proprio che le presenze turistiche siano buone. Come sempre, a fare la parte del leone sono le nostre spiagge e le cale, ma anche il resto del nostro vasto territorio è visitato. Soprattutto da flussi turisti stranieri. E questo nonostante la forte crisi economica e il costo dei trasporti, che pesa in maniera negativa». A parlare di segnali di risveglio è anche Salvatore Cabras, presidente del Nuovo Consorzio marittimo Ogliastra, che con le sue sei grandi motonavi, ogni giorno, dal porto di Arbatax e dal porto turistico di Santa Maria Navarrese, effettua tre diverse linee in direzione delle famose cale baunesi (Goloritzé, Cala Mariolu, Cala Sisine, Cala Luna, e altre). «Se a giugno abbiamo registrato un calo di passeggeri del 20-25 per cento rispetto allo stesso mese del 2014 - spiega Cabras - negli ultimi giorni qualcosa pare muoversi. E oltre agli stranieri si vedono più italiani». (I.cu.)